Siracusa. Nuovi calendari per i Ccr mobili in servizio per gli sfalci e per la differenziata

Sono stati definiti i calendari, per il mese di novembre e fino al 19 dicembre, dei centri comunali di raccolta mobili della Tekra. Il servizio riguarda gli sfalci di potatura e la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per i primi, sono state previste due turnazioni a settimane alterne, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 16. A partire da oggi, nelle giornate di lunedì il compattatore sarà a disposizione alternativamente in via Lago di Varese (nella zona di Fontane bianche) e a Ognina, nei pressi della caserma della Guardia di finanza; il martedì, in via dell'Opale, al Plemmirio, e in traversa Carrozziere, all'Isola; il mercoledì il Ccr mobile sarà sempre in strada Carancino (Belvedere); il giovedì, a Fanusa, nei pressi dell'area di servizio, e in via Tahiti, all'Arenella; infine il venerdì il compattatore per gli sfalci e le potature sarà sempre a disposizione in traversa San Francesco-strada Benalì, a Tivoli.

Il Ccr mobile per la raccolta differenziata, invece, avrà una sola turnazione settimanale, fino al sabato. Funzionerà dalle 8,30 alle 12,30 e sarà possibile conferire carta, cartone, plastica, vetro e i cosiddetti Raee, cioè piccoli elettrodomestici. Questo l'ordine: nelle giornate di lunedì sarà allo sbarcadero Santa Lucia; i martedì in via Luciano Rinaldi (Cassibile); i mercoledì in via dei Vespri (Belvedere); i giovedì in piazzale Marcello Sgarlata; i venerdì in traversa San Francesco-strada Benalì, a Tivoli; i sabati in via Gaetano Barresi.

Come nel caso dei Ccr fissi, quello mobile consente la pesatura che dà diritto allo sconto del 20 o del 40 percento

sulla parte variabile della Tari a seconda se si raggiungono i 100 o i 200 chili di rifiuti differenziati conferiti.
“Quello dei Ccr mobili – commenta l’assessore Buccheri – si è rivelato un servizio apprezzato dai cittadini, che ci sta aiutando a contenere il fenomeno della micro-discariche e dell’abbandono dei rifiuti da parte dei soliti indisciplinati. Un servizio particolarmente utile in questo periodo di spostamenti limitati a causa dell’emergenza covid-19 e che riduce gli assembramenti ai due centri di raccolta di Targia e Renaura. Chi sporca va multato, come facciamo, ma gli offriamo anche una possibilità per tenere comportamenti civili e rispettosi della città”.

Palazzolo. Covid-19, Gallo: "Aumento esponenziale, servono decisioni drastiche"

Erano venti, alle 19,30 di ieri, i positivi al Covid-19 a Palazzolo. Un dato che nelle prossime ore probabilmente subirà delle variazioni, per via di ulteriori tamponi effettuati nei giorni scorsi. Il sindaco, Salvo Gallo, non nasconde la propria delusione per il comportamento dei cittadini, non solo i residenti nel Comune che amministra. “Purtroppo l’andamento è mondiale- spiega Gallo- Ci stiamo comportando male, stiamo sottovalutando questa seconda ondata, che è solo all’inizio. Lo scenario che dobbiamo immaginare ci proietta a gennaio o febbraio. Se il virus si comporta come le influenze stagionali, nel cuore dell’inverno sarà davvero una situazione drammatica. La gente muore anche adesso. Qualcuno si ostina a non capire, a negare. Siamo quasi in saturazione, mi chiedo cosa ci possa mai essere da negare. Quello che capisco,

piuttosto- prosegue- è la difficoltà del Governo a gestire tutto questo. Non posso comprendere, invece, gli assembramenti per strada e al contempo le code per i posti letto che mancano e per il personale che non è in numero sufficiente". A Palazzolo, si registrano anche un paio di casi gravi. "Sono pazienti purtroppo ricoverati in ospedale- dice ancora il primo cittadino- Se è stato fatto un lockdown quando eravamo ancora in una fase embrionale, il Governo dovrà decidere nei prossimi giorni di assumere una posizione netta, una decisione drastica. Non c'è più tempo da perdere". Intanto nei giorni scorsi, a Palazzolo, sono stati effettuati degli screening su alcuni insegnanti. "Da quando è iniziato l'anno scolastico in Italia- prosegue il sindaco- c'è stato un aumento dei contagi ma non è stato studiato un piano B. I sindaci non possono che attenersi alle disposizioni".

Drive in dei tamponi martedì a Siracusa: test rapido per 400, studenti e docenti in primis

Dopo Avola ed Augusta tocca adesso al capoluogo. Drive in dei tamponi per gli studenti delle superiori, i loro genitori e il personale docente e non docente delle scuole.
È la campagna di screening regionale voluta dall'assessorato della Salute, insieme ad Anci Sicilia.
"A partire dalle 9.00 e fino alle 17.00 di martedì 10 novembre, 400 concittadini tra personale scolastico ausiliario, studenti, professori e familiari, saranno sottoposti a tamponi rapidi", annuncia il sindaco di Siracusa,

Francesco Italia.
“La situazione diventa ogni giorno più seria e dobbiamo lavorare senza sosta e a tutto campo sulla prevenzione e sul monitoraggio”.
L’area è già stata individuata ma per evitare la corsa al tampone e assembramenti di prima mattina, non è stata ancora ufficialmente pubblicizzata.

Coronavirus, il bollettino: 1.083 nuovi positivi in Sicilia, +175 in provincia di Siracusa

Nelle ultime 24 ore sono stati rilevati 1.083 nuovi positivi in Sicilia. Per 97 di loro è stato necessario il ricovero in ospedale. Per altri 8, ricorso alla terapia intensiva. I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.
Aumentano i ricoveri, quindi, in Sicilia, a fronte di 340 guariti. Tredici (i decessi. I tamponi molecolari processati sono stati 6894.
Questo il report dei contagi nelle province: Agrigento, 92 Caltanissetta, 239 Catania, 22 Enna, 200 Messina, 152 Palermo, 198 Ragusa, 175 Siracusa, 5 Trapani.

I numeri del contagio a Siracusa: 457 attuali positivi, +55

Trend di crescita costante nei contagi a Siracusa. Attualmente si riscontrano 457 soggetti positivi nel capoluogo.
“Ieri, sabato 07 Novembre, è stato registrato un incremento di 55 positivi, guariti 2 e 613 tamponi processati”, scrive sui suoi canali social il sindaco, Francesco Italia che cita fonti Asp.
Gli attuali positivi in provincia di Siracusa sono 1275.

Siracusa. Confcommercio scrive a Conte: "Sicilia subito fuori dalle zone arancioni"

Con una nota inviata alla presidenza del Consiglio dei Ministri, il presidente di Confcommercio Siracusa ha chiesto di riconsiderare l’inserimento della Sicilia nelle zone arancioni.
Elio Piscitello elenca 5 parametri sanitari che mostrerebbero come la Sicilia abbia al momento una situazione epidemiologica migliore rispetto ad altri territori, cosa che starebbe penalizzando in maniera eccessiva le attività commerciali.
“Chiediamo di riconsiderare il posizionamento della nostra regione, anche con un differenziamento tra i vari comuni, e portare il giusto equilibrio nelle nostre comunità che hanno

sempre dimostrato di sapere svolgere il proprio ruolo con alto senso civico", si legge nella nota. "In alternativa, ove la scelta presa sia realmente motivata dalla grave situazione epidemiologica, chiediamo che tutti i dati utilizzati dal governo per l'attuale zonizzazione delle regioni siano immediatamente resi pubblici, così da poter fugare ogni dubbio e dare ragioni valide ai cittadini e alle migliaia di imprenditori che rischiano di vedere vanificati per sempre i sacrifici di una vita".

Ristoro bis, contributi anche per pizzerie e laboratori da asporto

Nel decreto ristoro bis ricompresi tra i beneficiari anche pizzerie e laboratori da asporto.
"Le attività di asporto senza somministrazione, precedentemente escluse dai ristori governativi del primo decreto, sono adesso ricomprese e percepiranno un sostegno automatico dalla agenzia delle entrate. Come previsto dal precedente decreto non sarà necessario presentare domanda per chi ha già ottenuto il contributo nei mesi scorsi mentre sarà possibile presentare l'istanza per chi, in quella occasione, non fece richiesta. Il sostegno sarà pari alla metà di quanto percepito in precedenza", conferma da Cna Siracusa.
"È una buona notizia – dichiara Franco Neri, portavoce di CNA Agroalimentare Siracusa – e rappresenta un chiaro risultato della organizzazione che qualche settimana fa ha duramente criticato la scelta di escludere questo mondo dai sostegni. Le restrizioni infatti stanno colpendo pesantemente anche gli operatori che lavorano esclusivamente con la vendita d'asporto

per l’evidene crollo dei consumi da parte della popolazione. Auspichiamo che questo settore continui ad essere considerato al pari degli altri segmenti della ristorazione”.
Intanto, anche i fotografi sono stati inseriti tra le categorie beneficiarie. Erano stati, in precedenza, esclusi.

Domenica, negozi aperti in Sicilia. Annullata la chiusura alle 14

Annullata in Sicilia la restrizione regionale che disponeva la chiusura dei negozi ale 14 della domenica. “Alla luce dell’ultimo Dpcm con il presidente Musumeci abbiamo concordato che da domani decadrà la chiusura obbligatoria di tutte le attività commerciali oltre le ore 14 della domenica”, conferma l’assessore alle Attività produttive della Regione Siciliana Mimmo Turano
Nelle regioni arancioni vige infatti la chiusura nei giorni prefestivi e festivi solo per le attività poste all’interno dei centri commerciali, mentre possono rimanere aperte tutte le altre.
Con queste decisione della Regione, la Sicilia si adegua alle prescrizioni nazionali. Era infatti stata una ordinanza regionale a introdurre la chiusura alle 14.

Posso fare la spesa in altro Comune? Posso far visita a parenti? E la villetta? Le risposte del governo

Sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono tornate le Faq, ovvero le risposte alle domande più frequenti relative alle nuove misure introdotte dall'ultimo Dpcm. Una volta entrati nella sezione, si clicca sulla propria regione e si apre così una nuova sezione interattiva del si to, con una serie di comuni quesiti sui principali macrotemi. Dagli spostamenti alle attività commerciali, passando per gli eventi e le cerimonie.
Le risposte riguardano domande come: "posso andare a trovare parenti o congiunti?", oppure "è possibile fare la spesa in un comune diverso da quello in cui si abita?" e ancora "è possibile raggiungere la seconda casa o la villetta?".
Tutte le risposte valide in Sicilia, indicata come zona arancione, cliccando qui.

Siracusa. Drive-in tamponi, screening al via la settimana prossima in città

Drive-in tamponi anche a Siracusa. Lo screening nelle scuole partirà la prossima settimana. Ad annunciarlo su FMITALIA, il sindaco, Francesco Italia. Per le scuole superiori, allertata l'ex Provincia regionale, che ha competenza in materia. "La

Protezione civile e i Vigili Urbani sono pronti- assicura il primo cittadino- e già la scorsa settimana ho allertato gli assessori Sergio Imbrò e Andrea Buccheri". Laddove possibile, i tamponi saranno effettuati "in loco". Nel caso in cui, invece, non sarà possibile, sarà utilizzata l'area attrezzata dell'ex Onp.

L'operazione in Sicilia riguarda i centri con popolazione superiore ai 30 mila abitanti. Primo comune in provincia, Avola. Si procederà al prelievo del campione mediante test rapido che, in caso di positività, verrà ripetuto attraverso il tampone molecolare per la necessaria conferma, come previsto dai protocolli sanitari vigenti.

Attenzione puntata in particolar modo, dunque, sulla popolazione studentesca e comunque scolastica. L'adesione alla campagna è su base volontaria.

Sguardo ancora puntato, inoltre, sulla Casa del Pellegrino. Italia ha ribadito all'Asp l'immediata disponibilità della struttura nel caso in cui dovesse servire per esigenze legate all'emergenza sanitaria da affrontare.

Secondo i dati aggiornati a ieri e forniti dall'Asp, nel capoluogo i soggetti positivi sono 359. In provincia il numero sale a 963, con un incremento rispetto alle 24 ore precedenti di 42 positivi, guariti 2 e 422 tamponi processati. Il dato oggi subirà una variazione, con l'aggiornamento previsto in giornata.